

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER I SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SCOLASTICI, EXTRASCOLASTICI ED ASSISTENZIALI

Emesso da:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

(Dr. Ing. Fabio Pasello)

_____ Data

Approvato da:

Datore di Lavoro Committente

(Dr. Antonella Violi)

_____ Data

Convalidato da:

Datore di Lavoro Appaltatore

()

_____ Data

Visionato da:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

(Sig.^{ra} Viviana Rossi)

_____ Data

INDICE

1.	SCOPO	4
2.	VALIDITÀ	4
3.	RIFERIMENTI	4
4.	DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI	5
4.1	DEFINIZIONI	5
4.2	ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI	5
5.	PROFILO DELL'APPALTATORE	5
5.1	IDENTIFICAZIONE DEL APPALTATORE	5
5.2	INQUADRAMENTO DELLE ATTIVITÀ	6
6.	METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	6
6.1	RISPONDE A NORME DI LEGGE E REGOLE DI BUONA TECNICA	7
6.2	PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	7
7.	RISULTATI DELLA VALUTAZIONE	7
7.1	PRESCRIZIONI PARTICOLARI	7
8.	ONERI E COSTI PER LA SICUREZZA	8
8.1	ONERI PER LA SICUREZZA	8
8.2	COSTI PER LA SICUREZZA	8

1. SCOPO

Scopo del presente documento è esaminare le possibili interferenze fra le persone e le attività presenti, a qualunque titolo, nell'area dell'appalto e le conseguenti misure di governo (tecniche, organizzative, comportamentali) che il personale di entrambi i soggetti dovranno conoscere, applicare e rispettare.

2. VALIDITÀ

Il presente documento è valido per le Sedi e le pertinenze del Comune di Lacchiarella (MI), con particolare riferimento ai processi, all'organizzazione interna ed ai requisiti cogenti presenti alla data di emissione.

3. RIFERIMENTI

UNI ISO 45001	<i>Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso</i>
CEI 64-8	<i>Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua</i>
Regolamento (UE) 2016/679	<i>Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)</i>
D. Lgs. 493/1996	<i>Segnaletica di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</i>
DM 02/09/2021	<i>Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</i>
DM 03/09/2021	<i>Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</i>
DM 22/01/2008	<i>Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici</i>
D. Lgs. 193/2007	<i>Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore</i>
Legge 123/2007	<i>Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia</i>

 Comune di Lacchiarella	Relazione Tecnica	Edizione: 00
--	-------------------	---------------------

D. Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>
D. Lgs. 106/2009	<i>Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>
D. Lgs. 151/2011	<i>Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122</i>
Comune di Lacchiarella	<i>Capitolato speciale d'oneri per la gestione dei servizi socio-educativi, scolastici, extrascolastici e socio-assistenziali - Periodo dal 01/08/2022 al 31/07/2025 (anni tre)</i>

4. DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI

4.1 DEFINIZIONI

PERICOLO	Proprietà intrinseca di una determinata entità (materiali o attrezzature di lavoro, sostanza chimica e così via) che può potenzialmente provocare effetti dannosi per l'uomo e per l'ambiente.
RISCHIO	Probabilità che sia raggiunto quel limite che può provocare danno nelle condizioni di utilizzo ed esposizione.

4.2 ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI

DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

5. PROFILO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore opera presso i locali occupati dall'appaltante con apparecchiature, risorse e mezzi propri. L'organizzazione si avvale di lavoratori dipendenti.

5.1 IDENTIFICAZIONE DEL APPALTATORE

I dati identificativi del Committente, l'ubicazione della sede ed i nominativi del personale con responsabilità specifiche per la Salute e la Sicurezza coinvolto sono riassunti in Tabella 1.

Data: 2022/05/16	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER I SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SCOLASTICI, EXTRASCOLASTICI ED ASSISTENZIALI	Pagina 5 di 8
------------------	---	---------------

5.2 INQUADRAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Ai fini del presente documento possono essere identificate le attività elencate nel seguito come erogazione di servizi.

- Centri ricreativi estivi diurni;
- Pre e post scuola;
- Mediazione e facilitazione linguistica;
- Prestazioni educative integrative per alunni disabili;
- Spazio compiti;
- Campus invernale e pasquale;
- Assistenza trasporto alunni su scuolabus;
- Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Prestazioni educative integrative asilo nido;
- Spazio Gioco asilo nido;
- Servizio di accoglienza e sorveglianza.

RAGIONE SOCIALE	
SEDE	
OGGETTO D'IMPRESA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
NUMERO LAVORATORI PRESENTI	

Tabella 1 - Dati Identificativi dell'Appaltatore

6. METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La Valutazione dei Rischi per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro è stata compiuta utilizzando la metodologia, i criteri ed i riferimenti specificati nei paragrafi che seguono.

6.1 RISPONDERENZA A NORME DI LEGGE E REGOLE DI BUONA TECNICA

Requisito preliminare per la stima del rischio residuo è la conformità ai requisiti previsti sia dalla normativa vigente relativamente alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sia dalle regole di buona tecnica.

6.2 PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento può essere redatto insieme all'Appaltatore (o un suo referente o responsabile dell'appalto), in occasione di un sopralluogo congiunto presso le aree ove si svolgeranno i lavori dell'Appaltatore, oppure preparato preliminarmente dal solo Committente (sulla base delle informazioni a sua disposizione) e poi visionato dall'Appaltatore per eventuali modifiche o integrazioni, quindi sottoscritto per condivisione e accettazione da entrambi i soggetti.

7. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

I risultati della valutazione e l'indicazione delle principali misure di prevenzione e protezione in atto e da attuare sono riassunti in Tabella 2.

PERICOLO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
		IN ATTO	DA ATTUARE	DESCRIZIONE
Inciampo, Scivolamento	Basso		✓	Utilizzo di calzature idonee presso la Piscina Comunale
Incidente Stradale	Medio	✓		Affidabilità dei mezzi e dei conducenti per i trasporti a cura dell'Amministrazione
Aggressione fisica	Basso		✓	Potenziati situazioni conflittuali gestibili con l'esperienza nella mediazione
Elettrocuzione	Basso	✓		Impianti Elettrici realizzati secondo le norme di buona tecnica
Movimentazione Manuale di Carichi	Medio		✓	Formazione specifica
Principio d'Incendio	Medio	✓		Disponibilità di Presidi Antincendio e di Incaricati per Emergenza ed Evacuazione.

Tabella 2 - Valutazione dei Rischi e Misure di Prevenzione e Protezione

7.1 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Nell'esecuzione dell'attività devono essere tenute in conto le seguenti prescrizioni particolari:

- I materiali e le attrezzature eventualmente utilizzate devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene;
- È sempre necessaria la verifica della presenza di personale del Committente nei luoghi oggetto dell'intervento.

Data: 2022/05/16	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER I SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, SCOLASTICI, EXTRASCOLASTICI ED ASSISTENZIALI	Pagina 7 di 8
------------------	---	---------------

8. ONERI E COSTI PER LA SICUREZZA

Oneri e costi per la sicurezza sono specificati nei paragrafi che seguono.

8.1 ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 26, Comma 5 del D. Lgs. 81/2008, i costi specifici relativi alla Sicurezza, cioè connessi con l'attività propria dell'impresa, si stimano pari a 180,00 € a persona; a titolo di esempio tra essi si indicano i seguenti:

- Eventuale Sistema di Gestione per la Sicurezza;
- Servizio di Prevenzione e Protezione (compresi i costi di formazione, informazione ed addestramento per RSPP, ASPP, RLS);
- Dirigenti e Preposti per la Sicurezza (compresi i costi di formazione, informazione ed addestramento per le stesse figure);
- Medico Competente;
- Addetti alle Emergenze e al Primo Soccorso (compresi i costi di formazione, informazione ed addestramento per le stesse figure);
- Dispositivi di Protezione Individuale e dotazioni varie.

8.2 COSTI PER LA SICUREZZA

I costi aggiuntivi per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza presso il Committente devono invece includere:

- Le misure preventive e protettive ed i Dispositivi di Protezione Individuale inerenti ai processi interferenti;
- I mezzi e i servizi di protezione collettiva;
- Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, emergenza ed evacuazione (incluse le riunioni, la redazione della documentazione e la valutazione di eventuali rischi specifici per l'appalto).

Tali oneri non devono essere soggetti a ribasso e sono valutati nella misura di 400,00 €.